

Le recensioni sono a cura de: LA LIBRERIA MILITARE
 Via Morigi 15 - 20123 MILANO - tel/fax: 02 / 89010725
 web: www.libreriamilitare.com - e-mail: libmil@libreriamilitare.com

SPECIALE MUSEI DELLA GRANDE GUERRA

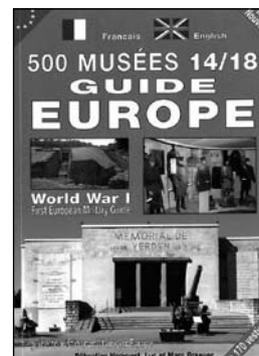
Sébastien Hervouet, Luc e Marc Braeuer

Guide 500 Musées 14/18

Pagine 192, formato 15x21 cm, broccura

Editions Le Grand Blockhaus, Batz-sur-Mer, Francia 2006, lingua francese e inglese
 € 19.00

Dopo il volume dedicato ad oltre 1200 musei della seconda guerra mondiale, i curatori di uno dei più interessanti musei-fortificazione francesi (Grand Blockhaus, Batz sur Mer) sono riusciti a censire oltre 500 musei, fortificazioni aperte al pubblico o siti di interesse militare in Francia, Germania, Regno Unito, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Italia, Svizzera Ungheria e Slovenia relativi alla Grande Guerra. Ogni luogo di una certa rilevanza viene recensito in una scheda bilingue che fornisce le informazioni generali e sottolinea i punti di forza ed i motivi della visita. Ogni scheda è corredata da una immagine e nella maggior parte dei casi da una mappa di orientamento. Una serie di carte a grande scala permettono la vista d'insieme su intere regioni. I musei meno importanti, o che non hanno fornito abbastanza informazioni, vengono in ogni caso citati in un elenco generale con indirizzo e riferimenti. È questo, salvo alcune eccezioni il caso dei pochi musei italiani citati.



Alessandro Gualtieri e Giovanni Dalle Fusine

I Musei della Grande Guerra

Pagine 110 formato 15x21 cm, broccura

Nordpress Edizioni, Chiari 2008, € 15.00

Anche in Italia si è finalmente pensato di censire i musei militari, ed accanto al volume "I Musei della storia. Guida ai musei italiani di storia militare" di M. Bussoni (Edizioni Mattioli, 2008, € 16.00) che abbraccia tutte le epoche, questo volume di Gualtieri e Dalle Fusine censisce circa 100 tra musei, fondazioni, fortificazioni ed aree espositive all'aperto dedicate alla Grande Guerra o che conservano materiali inerenti ad essa. Per ogni ente sono indicati indirizzo, recapiti telefonici, orari di apertura, e una breve descrizione delle collezioni, alcune delle quali tra le più importanti d'Europa per ricchezza e completezza. L'innegabile pregio di quest'opera è quello di non limitarsi a presentare le più note realtà, ma di indicare al lettore anche i musei "minori", spesso a gestione privata, ma altrettanto ricchi di cimeli e di importanti testimonianze storiche, spesso dedicati alle singole brigate o addirittura ad episodi specifici (si pensi ad esempio alla "Catanzaro" ed alla "Sassari", nelle rispettive città, o alla "Trincea delle Frasche").



• Nicola Bultrini

Il Museo Storico della Fanteria

• Nicola Bultrini

L'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio

• Nicola Bultrini

Il Museo Storico dei Bersaglieri

Pagine 110 formato 15x21 cm, broccura

Nordpress Edizioni, Chiari 2008 e 2009, € 12.50 cad.

Roma ospita alcuni dei più importanti musei militari italiani. Tra i maggiori, il Museo Storico della Fanteria, il Museo Storico dei Bersaglieri e l'Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio. Gestiti dal Ministero della

Difesa si distinguono per le loro collezioni, estremamente ricche e preziose quanto, sino ad oggi, poco co-



nosciute. I tre volumi curati da Nicola Bultrini, parte della stessa collana del precedente, hanno il pregio di far conoscere al grande pubblico questo immenso tesoro di cimeli e documentazione, presentando i musei sotto ogni aspetto: la storia, il progetto e le attività di promozione nonché una guida che, sezione per sezione, conduce il visitatore attraverso gli spazi espositivi. I materiali della Grande Guerra presentati sono di notevole interesse: si va dall'equipaggiamento da fante guastore, completo di armatura Farina, pinza e lancia tagliafilili del Museo della Fanteria, ai cimeli di Enrico Toti del Museo dei Bersaglieri sino agli impressionanti modelli, alcuni dei quali in scala 1:1, di trincee e gallerie dell'ISAG, in cui sono anche conservati alcuni tra i pochissimi modelli di lanciafiamme sopravvissuti.

Per completezza di cronaca, segnaliamo anche il volume "Il Museo Storico della Guardia di Finanza" del Gen. Maccariello (Franco Cosimo Panini, 2009, € 40.00), che presenta i cimeli del Corpo, tra cui alcuni importantissimi della prima guerra mondiale, come ad esempio il '91 che si ritiene abbia sparato il primo colpo della guerra e divise e documenti dei reparti di finanzieri che combatterono al fianco dei soldati del R. Esercito.

Antonio Benedetto Spada e Luciano Faverezani

Il Museo della Guerra di Gabriele d'Annunzio al Vittoriale degli Italiani

Pagine 317 formato 22x31 cm, cartonato con cofanetto

Grafo Editore, Chiari 2008, € 90.00

Gabriele D'Annunzio è stato uno dei personaggi più controversi della Grande Guerra. Soldato, poeta, avventuriero, attento costruttore del proprio mito, raccolse una impressionante quantità di oggetti destinati a servire come testimonianza della sua partecipazione al conflitto, come la Beffa di Buccari o il volo su Vienna, e dell'Impresa Fiumana. Negli anni successivi alla sua scomparsa la vasta collezione fu concentrata ed organizzata presso la sua abitazione di Gardone per costituire il Museo della Guerra del "Vittoriale degli Italiani". Questi cimeli, che comprendono la collezione personale di uniformi, decorazioni, bandiere e armi individuali, l'aereo SVA 5 con il quale compì il volo su Vienna, il MAS 96 impiegato a Buccari e la sezione di prua dell'incrociatore RN Puglia, sono oggi tutti in ottimo stato di conservazione. Per ciascuna delle sale del museo e degli oggetti più significativi il prestigioso volume presenta una o più immagini a colori di grande formato. Si tratta di un volume di estremo interesse sia per gli studiosi della figura di Gabriele d'Annunzio sia per gli appassionati di militaria della Grande Guerra. Per chi fosse interessato al Vittoriale nel suo insieme, segnaliamo anche il volume di A. Villari "Gabriele D'Annunzio e il Vittoriale. Guida storico artistica" (Silvana Edizioni, 2009, € 10.00).



• Andrea De Bernardin

Da sotto la Marmolada. Avvenimenti, personaggi e reperti Guida al Museo della Grande Guerra a Passo Fedaia

Pagine 48, formato 17x24 cm, brossura

Gaspari Editore, Udine 2004, € 9.00

• Andrea De Bernardin

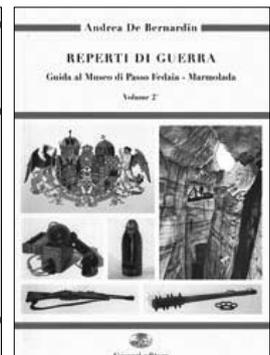
Reperti di Guerra. Guida al Museo della Grande Guerra a Passo Fedaia - Marmolada, Volume II

Pagine 62, formato 17x24 cm, brossura

Gaspari Editore, Udine 2007, € 10.00

Queste guide del piccolo Museo della Grande Guerra di Passo Fedaia, a poca distanza dalla Marmolada, permettono di avere, raccolti in due agili volumetti interamente illustrati a colori, un pratico e immediato riferimento per quanto riguarda l'armamento, l'equipaggiamento e l'oggettistica della I Guerra Mondiale (il primo volume è dedicato principalmente alle dotazioni del Regio Esercito, mentre il secondo tratta nel dettaglio i materiali impiegati dall'Imperial Regio Esercito e in qualche caso, dall'Alpen Korps).

Attraverso una carrellata tematica si possono ammirare armi di reparto ed individuali lunghe, corte e bianche, bombe a mano, munizioni, uniformi, elmetti, copricapi, corazze, attrezzi, utensili ed equipaggiamento personale e interessanti reperti della routine di tutti i giorni, che fanno sentire più vicini e comprensibili la vita e, in molti casi, le sofferenze dei combattenti: casse di cottura, lampade, macinacaffè, stufe, stoviglie, oggetti per l'igiene personale, materiale medico, oggetti ricordo.



(A.L.P.)